

BANCA CENTRALE EUROPEA

PARERE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

su richiesta del Consiglio dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 105 A, paragrafo 2, del trattato che istituisce la Comunità europea, concernente una proposta di regolamento (CE) del Consiglio che modifichi il regolamento (CE) n. 975/98 riguardante i valori unitari e le specificazioni tecniche delle monete metalliche in euro destinate alla circolazione

(1999/C 77/05)

1. Il 26 ottobre 1998 la Banca centrale europea (BCE) ha ricevuto dal Consiglio dell'Unione europea una richiesta di parere su una proposta di regolamento (CE) del Consiglio che emendi il regolamento (CE) n. 975/98 sui valori unitari e le specificazioni tecniche delle monete metalliche in euro destinate alla circolazione.
2. Ai sensi dell'articolo 109 L, paragrafo 2, del trattato che istituisce la Comunità europea (in seguito denominato «trattato»), la BCE ha rilevato le funzioni consultive dell'Istituto monetario europeo (IME), posto in liquidazione al momento della costituzione della BCE, il 1° giugno 1998. La BCE è competente a formulare un parere ai sensi degli articoli 105 A, paragrafo 2, e 109 F, paragrafo 8, del trattato. Conformemente all'articolo 17 paragrafo 5, prima frase, del regolamento interno della BCE, il presente parere è stato adottato dal Consiglio direttivo della BCE.
3. L'obiettivo della proposta di regolamento (CE) del Consiglio, è quello di tener conto — modificando il peso della moneta metallica di 50 cent e la definizione del bordo di quelle da 10 e 50 cent — delle preoccupazioni espresse, da un lato, dall'industria delle macchine distributrici e, dall'altro, dall'Unione europea dei ciechi. La BCE esprime il proprio compiacimento per le modifiche proposte, che ridurranno il rischio di frode associato alle macchine distributrici e il rischio di confusione per i ciechi e le persone portatrici di handicap visivi.
4. Il presente parere della BCE è pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Fatto a Francoforte sul Meno, il 16 novembre 1998.

Il presidente della BCE
Willem F. DUISENBERG